



REPORT SUL TRIBUNALE DI CASSINO

SOMMARIO

INTRODUZIONE

PARTE PRIMA

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI CASSINO

- 1) Cenni storici
- 2) Competenza territoriale
- 3) Struttura
- 4) Organigramma e composizione
- 5) Dislocazione degli Uffici e delle varie sezioni
- 6) Ufficio per il Processo
- 7) Composizione personale addetto all'Ufficio per il processo e competenze
- 8) Pendenza cause civili, nelle varie sezioni di cui si compone il Tribunale, prima dell'istituzione dell'Ufficio per il processo
- 9) Pendenza cause civili in seguito all'istituzione dell' Ufficio per il processo (periodo di riferimento 2021-2022)

PARTE PRIMA

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI CASSINO

1. Cenni storici.

Il tribunale di Cassino è stato istituito con Regio Decreto n. 329 del 20 novembre 1861 “*che determina il numero, le sedi e le circoscrizioni territoriali delle autorità giudiziarie nelle provincie napoletane*” e divenne, all’epoca, il secondo organo giudiziario della provincia di Frosinone, affiancando il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, istituito, invero, nel 1808^[1].

2. Competenza territoriale

Il Tribunale fa parte del distretto della Corte d’appello di Roma, che accorpa anche i tribunali di Roma, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Tivoli, Velletri e Viterbo.

I Comuni che rientrano nella competenza territoriale del Tribunale di Cassino sono i seguenti:

Acquafondata

Alvito

Aquino

Arce

Arpino

Atina

Ausonia

Belmonte Castello

Broccostella

Campoli Appenino

Casalattico

Casalvieri

Cassino

Castelforte

Castelliri

Castelnuovo Parano

Castrocielo

Cervaro

Colfelice

Colle San Magno

Coreno Ausonio

Esperia

Fontana Liri

Fontechiari

Formia

Gaeta

Gallinaro

Galluccio

Isola dei Liri

Itri

Mignano Monte Lungo

Minturno

Pastena

Pescosolido

Picinisco

Pico

Piedimonte San Germano

Pignataro Interamna

Pontecorvo

Ponza

Posta Fibreno

Presenzano

Rocca D'Arce

Rocca D'Evandro

Roccasecca

San Biagio Saracinisco

San Donato Val di Comino

San Giorgio a Liri

San Giovanni Incaricato

San Pietro Infine

San Vittore del Lazio

Sant'Ambrogio sul Garigliano

Sant'Andrea del Garigliano

Sant'Apollinare

Sant'Elia Fiumerapido

Santi Cosma e Damiano

Santopadre

Settefrati

Sora

Spigno Saturnia

Terelle

Vallemaio

Vallerotonda

Ventotene

Vicalvi

Villa Latina

Villa Santa Lucia

Viticuso

3. Struttura

Il Tribunale di Cassino dispone di tre sedi.

In quella principale (Piazza Labriola, n. 10) si trovano la Presidenza, la Cancelleria Civile, tutte le Cancellerie penali, il GIP, il Consiglio dell'Ordine Forense, le aule di udienza, la Corte di Assise e vi è anche la Procura della Repubblica presso il Tribunale.

La seconda sede (via San Marco), invero, dispone della cancelleria Lavoro, cancelleria Esecuzioni mobiliari ed immobiliari, cancelleria Fallimentare, Cancellerie Civili, Cancelleria della volontaria giurisdizione ed il Giudice Tutelare.

Più recentemente è stata istituita una nuova sede, sempre presso il Comune di Cassino, che ospita l'Ufficio Nep ed il Giudice di Pace circondariale di Cassino.

Il terzo l'edificio è dislocato in via Tasso, nel quale sono siti i seguenti uffici: albo CTU, Cancellerie esecuzioni mobiliari e immobiliari, fallimentare, volontaria giurisdizione e la cancelleria civile.

Tale struttura si segnala l'inadeguatezza delle dotazioni informatiche e di rete.

La dislocazione in questione (in tre edifici) impone di assicurare, per ogni servizio, un adeguato livello di presidio che, in un contesto di scarsità di risorse umane, sarebbe più facilmente fronteggiabile attraverso una gestione accentrata in un unico edificio.

4. Organigramma e composizione

Il Tribunale di Cassino viene suddiviso in tre settori: amministrativo, civile e penale. Solo gli ultimi due esercitano funzioni giurisdizionali.

Il **settore amministrativo** comprende: le segreterie del Presidente, dei magistrati e del personale amministrativo, l'economato, i beni patrimoniali, la gestione degli automezzi, le spese anticipate dall'erario e le attività non collegate alla giurisdizione.

Il **settore civile** si occupa: dei servizi connessi all'attività giurisdizionale della sezione civile e si divide nelle aree iscrizione a ruolo e pubblicazione sentenze; area famiglia, area lavoro ed area esecuzione fallimenti.

Il **settore penale** si occupa dei servizi connessi all'attività giurisdizionale della sezione penale nonché del recupero crediti e dei corpi di reato e si divide nell'area dibattimentale monocratico e collegiale, area gip-gup e recupero crediti, corpi di reato^[2].

A). PERSONALE AMMINISTRATIVO^[3]

	Direttore	Funzionari	Cancelliere	Contabile	Assistenti	operatori	Ausiliari	Cond. aut	Tot.
Dotazione	4	17	8		32	6	12	4	83
presenti	5	5	7		29	5	5	0	56
Distaccati applicati		1		1	2		1	1	6
% scoperatura	-	65%	12,5%	-	3%	16,5%	50%	75%	23,5%

B) TRIBUNALE

Il tribunale di cassino è composto da 2 sezioni:

- **Sezione Civile** comprendente: Agraria, Stralcio Civile, Esecuzioni mobiliari e immobiliari e lavoro;
- **Sezione Unica Penale** comprendente: Monocratico Collegiale, Corte di Assise di primo grado, Gip - Gup.

Attualmente, poi, il Tribunale dispone di un presidente, Dott. Massimo Capurso, e di due presidenti di sezione, uno per la sezione civile, Dott. Massimo Pignata, e l'altro per la sezione penale, Dott. Claudio Marcopido.

Relativamente al personale di magistratura, la dotazione organica può essere così schematizzata:

Giudici per settore (escluso il Pres.)	Organico	Presenti	Scopertura
Giudici Civile	13	12	13.6%
Giudici penale Di cui GIP/GUP	11 (di cui 3 GIP)	9 (di cui 3 GIP)	18.18%
GOT	18	16	11.11%

Relativamente al personale amministrativo assegnato alle sezioni giurisdizionali, invero, la ripartizione è così riassunta:

Settore	Personale amm. assegnato
Civile	24 (presenti)
Penale dibattimento	15.5 (presenti)
Penale GIP/GUP	11.5 (presenti)
Servizi amministrativi	11 (presenti)

5. Dislocazione degli uffici e delle varie sezioni

Ufficio	Ubicazione	Piano	Stanza
Cancelleria GIP/GUP	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	Corridoio E
Cancelleria Penale Dibattimentale Monocratica	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	
Corpi di reato	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	10
Dirigenza Amministrativa	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	16
Segreteria Amministrativa	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	18
Segreteria Presidenza	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	18
Ufficio beni patrimoniali, economato e manutenzione immobili	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	14
Ufficio Informatico	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	25
Ufficio liquidazioni e recupero crediti	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	1	19
Cancelleria Penale Dibattimentale Collegiale	Piazza Labriola, 10 - Cassino (FR)	2	
Cancelleria Lavoro	Via San Marco - Cassino (FR)		
Albo Ctu	Via Torquato Tasso - Cassino (FR)	2	14 - Assistente Giudiziario Giovanna De Ciantis
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari	Via Torquato Tasso - Cassino (FR)	2	16
Cancelleria Esecuzioni Mobiliari	Via Torquato Tasso - Cassino (FR)	2	11-15
Cancelleria Fallimentare	Via Torquato Tasso - Cassino (FR)	2	14-13
Volontaria Giurisdizione	Via Torquato Tasso - Cassino (FR)	3	20-24
Cancelleria civile, iscrizione a ruolo e pubblicazione sentenze	Via Torquato Tasso snc - Cassino (FR)	1	6
Area Civile (Ruolo collegiale, presidenziale e ruoli istruttori)	Via Torquato Tasso snc - Cassino (FR)	1-2-3	7-9-10-20-21-25

(La tabella sopra riportata è stata estratta dal sito istituzionale del Tribunale di Cassino all'indirizzo <https://www.tribunalecassino.it/dislocazione.aspx>)

6. Ufficio per il processo

L'ufficio per il processo risulta regolarmente costituito sia per il settore civile che per quello penale. I compiti che esso svolge attengono alla gestione dei procedimenti assegnati ai magistrati nel tentativo di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'attività giudiziaria.

Nel dettaglio, le funzioni dell'UPP riguardano: ricerca dottrinale e giurisprudenziale, cura dei rapporti con le parti e con il pubblico,

organizzazione dei flussi dei procedimenti sopravvenuti, formazione e tenuta dell'archivio informatizzato dei provvedimenti emessi.

afferiscono all'UPP i giudici onorari, i tirocinanti ex art. 73 d.l. n. 69/2013 ed ex art 37 d.l. n. 98/20122 e, altresì, il personale amministrativo.

Tali strutture organizzative sono coordinate dal Presidente del Tribunale, dai Magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica (MAGRIF), oltre che dai Dirigente amministrativo per quanto riguarda il personale amministrativo.

7. Composizione personale addetto all'Ufficio per il processo e competenze

Le risorse, secondo il decreto del Tribunale di Cassino n. 153/2021, in numero pari a 38 sono state così distribuite:

- servizi ordinari settore civile: n. 17 addetti UPP;
- servizi ordinari settore penale: n. 14 addetti UPP;
- servizi trasversali (settore civile e penale): n. 7 (4 civile e 3 penale).

La ripartizione delle risorse è avvenuta tenendo conto della percentuale di arretrato ultratriennale.

Relativamente alla formazione, il personale addetto all'UPP sarà seguito dal singolo magistrato di riferimento di ciascun addetto all'UPP e dal Magrif con riferimento ai profili della digitalizzazione ed estrazione dei dati.

8. Pendenza cause civili e penali

8.1 Clearance rate e disposition time

A) SETTORE CIVILE

Il settore civile del Tribunale di Cassino presenta numerose criticità, sia in termini di capacità di smaltire i flussi di entrata anche nel rapporto tra numeri dei procedimenti definiti e quelli entrati in un dato anno, c.d. *Clearance rate*, sia in termini di durata media dei processi.

Relativamente ad entrambi gli indicatori, il Tribunale non solo risulta essere il peggiore del Distretto di Roma cui afferisce ma, ulteriormente, lo è anche rispetto alla media nazionale.

Secondo i dati disponibili in area SICID (Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale) il *clearance rate*, e quindi la capacità di smaltire i procedimenti sopravvenuti, nel 2020 era pari allo 0,84 (7.243 procedimenti iscritti contro 6.072 definiti). L'indice, tuttavia, è migliorato negli anni successivi: nel 2021 è aumentato allo 1,12 e, per il primo trimestre del 2022 (gennaio-marzo) è pari all'1,03.

Per quanto riguarda, invero, la durata media dei processi, c.d. *Disposition time*, se la media nel 2019 era pari a 776 giorni, nel 2020 questa è accresciuta notevolmente, sino a 1250 giorni (una durata incisivamente superiore alla media nazionale, pari a 719 giorni).

Tuttavia, i dati evidenziano un miglioramento per il primo trimestre del 2021, anno in cui la media è scesa a 695 giorni, con una riduzione del 10%.

8.2 Sopravvenienze ed arretrato.

Il Tribunale di Cassino ha avuto^[4], nell'anno giudiziario 2020/2021, una sopravvenienza totale di 11.053 procedimenti civili, con un aumento del 9% rispetto alla sopravvenienza al 30 giugno 2020 (pari a 10.159 procedimenti), in linea con le sopravvenienze degli anni precedenti. Le definizioni dell'anno sono state pari a 11.084, con un aumento del 23% rispetto alle 9.004 definizioni del precedente anno. Le pendenze finali sono rimaste sostanzialmente invariate, essendo pari a 17.000 procedimenti a fronte dei 17.031 procedimenti pendenti al 30 giugno 2020: l'indice di ricambio nell'anno in esame è pari a 100,3, in netto miglioramento rispetto all'88,6 fatto registrare lo scorso anno.

In dettaglio, a fronte di un aumento delle sopravvenienze nel settore civile ordinario (del 10%, essendo passate da 2.509 a 2.765), nei procedimenti speciali sommari sopravvenuti (del 7%, essendo passati da 1.911 a 2.051), negli affari camerali e di volontaria giurisdizione (pari al 20%, essendo passate da 1.668 a 2.009), nei procedimenti di esecuzione mobiliare (del 10%, essendo passate da 1.200 a 1.325), nei procedimenti di esecuzione immobiliare (del 34%, essendo passate da 185 a 248) e nelle procedure concorsuali (del 26%, essendo passate da 180 a 227), si è riscontrata una diminuzione delle nuove iscrizioni nel solo settore lavoro (del 3%, essendo passate da 2.506 a 2.428).

A fronte del così descritto andamento delle sopravvenienze, l'andamento delle definizioni ha fatto registrare un aumento nel settore civile ordinario (pari a ben il 46%, essendo passate da 1.881 a 2.745, con un considerevole aumento dell'indice di ricambio da 75 a 99,3), nel settore lavoro (pari al 21%, essendo passate da 2.064 a 2.492, con un sensibile aumento dell'indice di ricambio da 82,4 a 102,6), nei procedimenti speciali sommari (pari al 13%, essendo passate da 1.854 a 2.090, con aumento dell'indice di ricambio da 97 a 101,9), negli affari camerali e di volontaria giurisdizione (pari al 22%, essendo passate da

1.631 a 1.991, con leggero aumento dell'indice di ricambio da 97,8 a 99,1), nei procedimenti di esecuzione mobiliare (del 18%, essendo passate da 992 a 1.168, con aumento dell'indice di ricambio da 82,7 a 88,2) e nelle procedure concorsuali (del 22%, essendo passate da 204 a 248, con leggera flessione del già positivo indice di ricambio da 113,3 a 109,3). Una diminuzione delle definizioni è stata invece registrata nei soli procedimenti di esecuzione immobiliare (pari al 7%, essendo passate da 378 a 350, con leggera diminuzione del già ampiamente positivo indice di ricambio da 204,3 a 141,1). Nell'ambito degli affari civili contenziosi, la materia che ha avuto il maggior numero di sopravvenienze è quella della famiglia e dei minori (con 863 nuovi procedimenti).

L'arretrato, che nel 2019 era pari a 3.064, al 2021 è aumentato del 18,8% raggiungendo i 3.640 procedimenti.

B) SETTORE PENALE

Relativamente al settore penale il Clearance rate (capacità di smaltire i flussi in entrata) è risultato negativo negli anni 2017- 2019 (indice medio pari a 0,90). L'indice è migliorato nel 2020 innalzandosi a 1,08, per poi tornare in negativo per l'anno 2021 (0,93) e per il primo trimestre del 2022 (0,75).

Il quadro, poi, non migliora se si volge lo sguardo al Disposition time.

In tal senso, non solo la durata media dei procedimenti è peggiorata negli anni, ma è di molto superiore rispetto la media nazionale.

Se, infatti, nel 2019 la durata media dei procedimenti all'interno del Tribunale di Cassino era pari a 895 giorni, nel 2020 si è elevata a 936 giorni e nel primo semestre del 2021 è, di poco, scesa a 901.

Per contro, il Disposition time su scala nazionale per gli uffici del tribunale per gli anni 2019, 2020 e 2021 è rispettivamente di: 392, 516 e 400 giorni.

Un dato in miglioramento è relativo alla variazione dei procedimenti pendenti: dal 2019 al primo semestre del 2022 si è raggiunta una variazione del -2,7% (da 14.632 del 2019 a 14.230 del primo semestre 2022).

9) Pendenza cause civili in seguito all'istituzione dell'Ufficio per il processo (periodo di riferimento 2021- 2022)

Il Tribunale di Cassino (come emerge dalla Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021 Corte di appello di Roma¹) ha avuto, nel periodo in esame (in particolare per l'anno 2021), una sopravvenienza totale di 11.053 procedimenti civili, con un aumento del 9% rispetto alla sopravvenienza al 30 giugno 2020 (pari a 10.159 procedimenti), in linea con le sopravvenienze degli anni precedenti.

Le definizioni dell'anno sono state pari a 11.084, con un aumento del 23% rispetto alle 9.004 definizioni del precedente anno.

Le pendenze finali sono rimaste sostanzialmente invariate, essendo pari a 17.000 procedimenti a fronte dei 17.031 procedimenti pendenti al 30 giugno 2020: l'indice di ricambio nell'anno in esame è pari a 100,3, in netto miglioramento rispetto all'88,6 fatto registrare lo scorso anno. In dettaglio, a

¹ G. MELIADO - Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2021, Corte di Appello di Roma - 2022 10/01/22.

fronte di un aumento delle sopravvenienze nel settore civile ordinario (del 10%, essendo passate da 2.509 a 2.765), nei procedimenti speciali sommari sopravvenuti (del 7%, essendo passati da 1.911 a 2.051), negli affari camerale e di volontaria giurisdizione (pari al 20%, essendo passate da 1.668 a 2.009), nei procedimenti di esecuzione mobiliare (del 10%, essendo passate da 1.200 a 1.325), nei procedimenti di esecuzione immobiliare (del 34%, essendo passate da 185 a 248) e nelle procedure concorsuali (del 26%, essendo passate da 180 a 227), si è riscontrata una diminuzione delle nuove iscrizioni nel solo settore lavoro (del 3%, essendo passate da 2.506 a 2.428).

A fronte del così descritto andamento delle sopravvenienze, l'andamento delle definizioni ha fatto registrare un aumento nel settore civile ordinario (pari a ben il 46%, essendo passate da 1.881 a 2.745, con un considerevole aumento dell'indice di ricambio da 75 a 99,3), nel settore lavoro (pari al 21%, essendo passate da 2.064 a 2.492, con un sensibile aumento dell'indice di ricambio da 82,4 a 102,6), nei procedimenti speciali sommari (pari al 13%, essendo passate da 1.854 a 2.090, con aumento dell'indice di ricambio da 97 a 101,9), negli affari camerale e di volontaria giurisdizione (pari al 22%, essendo passate da 1.631 a 1.991, con leggero aumento dell'indice di ricambio da 97,8 a 99,1), nei procedimenti di esecuzione mobiliare (del 18%, essendo passate da 992 a 1.168, con aumento dell'indice di ricambio da 82,7 a 88,2) e nelle procedure concorsuali (del 22%, essendo passate da 204 a 248, con leggera flessione del già positivo indice di ricambio da 113,3 a 109,3). Una diminuzione delle definizioni è stata invece registrata nei soli procedimenti di esecuzione immobiliare (pari al 7%, essendo passate da 378 a 350, con leggera diminuzione del già ampiamente positivo indice di ricambio da 204,3 a 141,1).

Nell'ambito degli affari civili contenziosi, la materia che ha avuto il maggior numero di sopravvenienze è quella della famiglia e dei minori (con 863 nuovi procedimenti).

[1] Le informazioni sono rinvenibili sul sito istituzionale del tribunale di Cassino.

[2] https://www.tribunalecassino.it/menu_uffici.aspx .

[3] I dati sono estratti dal Decreto del Tribunale di Cassino n. 153/2021.

[4] I Dati sono estratti dalla relazione sull'Amministrazione della giustizia nell'anno 2021, tenuta dal Presidente della Corte di Appello di Roma, Giuseppe Meliadò, Roma, 22 gennaio 2022.